



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Determinazione Dirigenziale n. 2313 del 20-12-2024

Proposta di Determinazione Dirigenziale n. 2506 del 20-12-2024

**SERVIZIO URBANISTICA
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**

OGGETTO: LEGGE 21 NOVEMBRE 2000 N. 353 - LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI. INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO NEGLI ULTIMI QUINDICI ANNI, PER L'APPLICAZIONE DEI DIVIETI PREVISTI DALLA DISCIPLINA VIGENTE.
--

Proposta di Determinazione

al Dirigente

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 64 del 19/12/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (*D.U.P.*) 2024-2026 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 65 del 19/12/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2024-2026;
- la deliberazione n. 3 del 04/01/2024, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (*P.E.G.*) 2024-2026 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 200 del 15/04/2024, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (*P.I.A.O.*) 2024/2026;

PREMESSO che:

- l'articolo 10, comma 2, della legge n. 353/2000, in materia di incendi boschivi, stabilisce che i Comuni provvedono a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli allora già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato;

- tale catasto deve essere aggiornato annualmente, con i dati degli incendi riferiti all'anno precedente;
- il piano regionale per la difesa dagli incendi boschivi della Regione Umbria è stato approvato con D.G.R. n. 808 del 19 giugno 2002;

DATO ATTO che:

- il Servizio Ambiente e Verde dell'Area Lavori pubblici e Servizi Scolastici dell'Ente ha Foligno ha istituito il catasto delle aree percorse da incendi boschivi con la determinazione dirigenziale 9 agosto 2006 n. 979, sulla base dei dati trasmessi dal Corpo Forestale dello Stato;

- lo stesso è stato aggiornato, sempre sulla base dei dati trasmessi dal Corpo Forestale dello Stato (dal 2015 “*Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari*” dell'Arma dei Carabinieri), con i seguenti provvedimenti:

- *determinazione dirigenziale n. 878 del 11/06/2008;*
- *determinazione dirigenziale n. 1274 del 09/09/2009;*
- *determinazione dirigenziale n. 1529 del 23/12/2011;*
- *determinazione dirigenziale n. 764 del 22/08/2012;*
- *determinazione dirigenziale n. 196 del 25/02/2014;*
- *determinazione dirigenziale n. 1755 del 30/12/2016;*
- *determinazione dirigenziale n. 1522 del 02/11/2018;*
- *determinazione dirigenziale n. 16 del 09/01/2023;*
- *determinazione dirigenziale n. 669 del 04/05/2023;*
- *determinazione dirigenziale n. 1405 del 02/09/2024;*

CONSIDERATO che, a seguito dell'istituzione del catasto incendi di cui sopra e dei suoi primi aggiornamenti, con determinazione dirigenziale n. 1274 del 09/10/2009 si è provveduto ad approvare la prima trasposizione cartografica su base catastale (alla scala del vigente strumento urbanistico generale) delle aree percorse dal fuoco a partire dall'anno 2000, con l'individuazione di quelle per le quali valgono i limiti e le prescrizioni di cui alla disciplina di che trattasi, poi successivamente aggiornata, ed in ultimo con quella approvata con determinazione dirigenziale n. 2441 del 27/12/2022;

DATO ATTO, inoltre, che l'articolo 10, comma 1, della citata legge n. 353/2000, prevede che:

- le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni;
- in tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo sopra richiamato, pena la nullità dell'atto;
- è vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data;
- sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla

direzione generale competente in materia del Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;

- sono vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;

- è vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco;

VISTO che l'*Ufficio tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)* ha provveduto ad aggiornare le rappresentazioni delle aree percorse dal fuoco negli ultimi quindici anni, adeguando la trasposizione cartografica (già aggiornata in ultimo con determinazione dirigenziale n. 2441/2022 sopra citata) con l'individuazione delle aree interessate dagli incendi negli anni 2022 e 2023, per le quali valgono i limiti e le prescrizioni di cui alla disciplina sopra individuata, predisposta su base catastale (analoga a quella del vigente PRG'97), georeferenziata con il metodo European Terrestrial Reference System 1989 / UTM zone 33N - EPSG: 25833, composta dei seguenti elaborati:

V-IN-U (scala 1:25.000) - *Quadro di unione*

V-IN-04 (scala 1:4.000) - *Zona di San Lazzaro*

V-IN-08 (scala 1:4.000) - *Zone di Scandolaro, Sassovivo*

V-IN-10 (scala 1:4.000) - *Zone di Colle di Verchiano, Curasci, Roccafranca*

V-IN-12 (scala 1:4.000) - *Zone di La Valle, Colle S. Giovanni, S. Vittore, Colle S. Lorenzo*

V-IN-13 (scala 1:4.000) - *Zone di Scopoli, Barri, Casenove*

V-IN-14 (scala 1:4.000) - *Zone di Casale delle Macchie*

V-IN-15 (scala 1:4.000) - *Zone di Boschetto, Le Lame, Palazzaccio, Cupacci*

V-IN-16 (scala 1:4.000) - *Zone di Capodacqua, Rio*

V-IN-17 (scala 1:4.000) - *Zone di Colfiorito, Casette di Cupigliolo, Polveragna*

V-IN-20 (scala 1:4.000) - *Zona di Annifo*

CONSIDERATO che la trasposizione cartografica delle aree percorse dal fuoco rappresenta uno strumento operativo e viene predisposta al solo fine di facilitare l'individuazione delle aree, per dare concretezza alla vincolistica ed alle limitazioni di uso del suolo e del soprassuolo derivanti dalla citata legge n. 353/2000 e quindi, nonostante la sua ufficializzazione con provvedimento dirigenziale, restano invariati il valore e l'efficacia degli atti che hanno comportato le suddette variazioni;

VISTO:

- la legge 21 novembre 2000 n. 353, recante "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*", e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 19 novembre 2001, n. 28, recante "*Testo unico regionale per le foreste*", e successive modificazioni ed integrazioni;

- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;

DATO ATTO che la proposta è tecnicamente regolare ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto

si propone quanto segue:

1. DI DARE ATTO che l'*Ufficio tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)* ha provveduto ad aggiornare le rappresentazioni delle aree percorse dal fuoco negli ultimi quindici anni, adeguando la trasposizione cartografica (già aggiornata in ultimo con determinazione dirigenziale n. 2441/2022 sopra citata) con l'individuazione delle aree interessate dagli incendi negli anni 2022 e 2023, per le quali valgono i limiti e le prescrizioni di cui alla disciplina prevista dall'articolo 10 della legge n. 363/2000.

2. DI APPROVARE l'aggiornamento della trasposizione cartografica delle aree percorse dal fuoco negli ultimi quindici anni, di cui al precedente punto 1., predisposta su base catastale (a scala analoga a quella del vigente PRG'97) georeferenziata con il metodo European Terrestrial Reference System 1989 / UTM zone 33N - EPSG: 25833, composta dai seguenti elaborati:

V-IN-U (scala 1:25.000) - *Quadro di unione*

V-IN-04 (scala 1:4.000) - *Zona di San Lazzaro*

V-IN-08 (scala 1:4.000) - *Zone di Scandolaro, Sassovivo*

V-IN-10 (scala 1:4.000) - *Zone di Colle di Verchiano, Curasci, Roccafranca*

V-IN-12 (scala 1:4.000) - *Zone di La Valle, Colle S. Giovanni, S. Vittore, Colle S. Lorenzo*

V-IN-13 (scala 1:4.000) - *Zone di Scopoli, Barri, Casenove*

V-IN-14 (scala 1:4.000) - *Zone di Casale delle Macchie*

V-IN-15 (scala 1:4.000) - *Zone di Boschetto, Le Lame, Palazzaccio, Cupacci*

V-IN-16 (scala 1:4.000) - *Zone di Capodacqua, Rio*

V-IN-17 (scala 1:4.000) - *Zone di Colfiorito, Casette di Cupigliolo, Polveragna*

V-IN-20 (scala 1:4.000) - *Zona di Annifo*

3. DI DARE ATTO che la trasposizione cartografica di cui al punto precedente rappresenta uno strumento operativo e viene predisposta al solo fine di facilitare l'individuazione delle aree, per dare concretezza alla vincolistica ed alle limitazioni di uso del suolo e del soprassuolo derivanti dalla citata legge n. 353/2000 e quindi, nonostante la sua ufficializzazione con provvedimento dirigenziale, restano invariati il valore e l'efficacia degli atti che hanno comportato le suddette variazioni.

4. DI PUBBLICARE il presente atto e gli allegati ad esso afferenti sul sito istituzionale dell'Ente, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nell'apposita sezione denominata "*AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE*", sotto sezione "*Pianificazione e governo del territorio*".

5. DI INVIARE il presente provvedimento, oltre agli uffici comunali interessati, anche al *Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari* dell'Arma dei Carabinieri ed al *Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici* della Regione Umbria.

IL DIRIGENTE

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

VISTO il documento istruttorio redatto dal SERVIZIO URBANISTICA che qui si intende integralmente trascritto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni indicate e pertanto di far propria la proposta;

VISTO che la stessa riporta la regolarità tecnica del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art.107 D.lgs 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che l'*Ufficio tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)* ha provveduto ad aggiornare le rappresentazioni delle aree percorse dal fuoco negli ultimi quindici anni, adeguando la trasposizione cartografica (già aggiornata in ultimo con determinazione dirigenziale n. 2441/2022 sopra citata) con l'individuazione delle aree interessate dagli incendi negli anni 2022 e 2023, per le quali valgono i limiti e le prescrizioni di cui alla disciplina prevista dall'articolo 10 della legge n. 363/2000.

2. DI APPROVARE l'aggiornamento della trasposizione cartografica delle aree percorse dal fuoco negli ultimi quindici anni, di cui al precedente punto 1., predisposta su base catastale (a scala analoga a quella del vigente PRG'97) georeferenziata con il metodo European Terrestrial Reference System 1989 / UTM zone 33N - EPSG: 25833, composta dai seguenti elaborati:

V-IN-U (scala 1:25.000) - *Quadro di unione*

V-IN-04 (scala 1:4.000) - *Zona di San Lazzaro*

V-IN-08 (scala 1:4.000) - *Zone di Scandolaro, Sassovivo*

V-IN-10 (scala 1:4.000) - *Zone di Colle di Verchiano, Curasci, Roccafranca*

V-IN-12 (scala 1:4.000) - *Zone di La Valle, Colle S. Giovanni, S. Vittore, Colle S. Lorenzo*

V-IN-13 (scala 1:4.000) - *Zone di Scopoli, Barri, Casenove*

V-IN-14 (scala 1:4.000) - *Zone di Casale delle Macchie*

V-IN-15 (scala 1:4.000) - *Zone di Boschetto, Le Lame, Palazzaccio, Cupacci*

V-IN-16 (scala 1:4.000) - *Zone di Capodacqua, Rio*

V-IN-17 (scala 1:4.000) - *Zone di Colfiorito, Casette di Cupigliolo, Polveragna*

V-IN-20 (scala 1:4.000) - *Zona di Annifo*

3. DI DARE ATTO che la trasposizione cartografica di cui al punto precedente rappresenta uno strumento operativo e viene predisposta al solo fine di facilitare l'individuazione delle aree, per dare concretezza alla vincolistica ed alle limitazioni di uso del suolo e del soprassuolo derivanti dalla citata legge n. 353/2000 e quindi, nonostante la sua ufficializzazione con provvedimento dirigenziale, restano invariati il valore e l'efficacia degli atti che hanno comportato le suddette variazioni.

4. DI PUBBLICARE il presente atto e gli allegati ad esso afferenti sul sito istituzionale dell'Ente, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nell'apposita sezione denominata "*AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE*", sotto sezione "*Pianificazione e governo del territorio*".

5. DI INVIARE il presente provvedimento, oltre agli uffici comunali interessati, anche al *Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari* dell'Arma dei Carabinieri ed al *Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici* della Regione Umbria.

6. DI DARE ATTO, ai fini del controllo preventivo di cui all'articolo 147 bis del D. Lgs n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

20-12-2024

IL DIRIGENTE DELL' AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
ANNA CONTI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005